



CRONACA di CANOSA



LE REAZIONI / La risposta della comunità civile all'assassinio è stata immediata e sentita

Una città sotto choc

Oggi lutto cittadino per i funerali del giovane vigilante

Convocato dalla giunta il consiglio Comunale d'urgenza (alle 11 di oggi) «per esprimere con maggiore forza il cordoglio e la solidarietà della città alle famiglie delle guardie giurate»



Fiori sul luogo dove si è verificato il fatto di sangue

(foto Calvaresi)

Il tam tam della morte, ha scandito il ritmo cupo del dolore via dopo via, famiglia dopo famiglia, casa dopo casa, i canosini si sono risvegliati con un concittadino in meno ed una angoscia in più.

Per alcuni la giovane guardia Adriano Terrone era un parente, per molti un amico, per tantissimi semplicemente un conoscente, che non rivedranno mai più. La mano armata di un delinquente (o forse più mani di più delinquenti) ha stroncato la vita di chi di notte lavora, di chi di notte compie il difficile mestiere di garantire la sicurezza e l'incolumità agli altri: il rischioso mestiere della guardia giurata. La mano assassina è di un vile, che ha cercato nel buio della notte un complice dell'atroce misfatto. Chi ha perso la vita, invece, ha affrontato lo stesso buio. Ma con coraggio. A vi-

so aperto, nella convinzione di compiere responsabilmente il suo dovere.

La risposta della comunità civile all'effettato delitto è stata immediata. Da Palazzo San Francesco è arrivato chiaro il segnale di dura condanna per l'inaudita violenza con la quale è stata tolta la vita alla giovane guardia giurata. «La nostra città, ha detto il sindaco Francesco Ventola, è stata, purtroppo, teatro di violenza e di morte. Per esprimere la condanna unanime della comunità amministrata ho proclamato per oggi una giornata di lutto cittadino. Mi auguro che soprattutto nelle scuole sia dato spazio a momenti di riflessione su quanto accaduto. Un nostro esame approfondito sull'ordine pubblico è rinviato ai prossimi giorni. Per ora desidero rispettare il dolore di chi ha perduto una persona cara».

Il consiglio comunale è stato convocato d'urgenza per le 11 di oggi, per esprimere con maggiore forza il cordoglio della città. Le forze politiche aderenti all'«Ulivo», nell'invitare tutti a non rimanere indifferenti, in un manifesto hanno scritto: «Ha suscitato profonda emozione e preoccupazione l'ultimo fatto di sangue avvenuto l'altra notte in città. Durante un turno di vigilanza, presso un cantiere edile qui a Canosa, è stato ammazzato da malviventi un giovane agente della Vegapol e un altro collega è stato ferito gravemente. Alla famiglia le nostre più sentite condoglianze ed al Comandante e a tutti gli uomini della Vegapol la nostra vicinanza e solidarietà. Riteniamo che non si tratti ormai più solo di microcriminalità, che non sia più possibile ignorare questa spirale di violenza. E' necessario reagire im-

mediatamente e tutti insieme». «Dopo la scomparsa nel "nulla" di due giovani canosini (lupara bianca?) e le rapine subite da due banche, nessuno - si legge ancora nel manifesto - può più far finta di niente. Siamo in una fase molto cruciale per la convivenza in città. Due le strade: reagire tutti insieme con la speranza di arginare prima ed estirpare poi questa violenza; rimanere indifferenti e trovarsi tra qualche tempo assediati dalla malavita. Nella convinzione che nessuno vorrà esimersi dal contribuire, invitiamo tutti, ma proprio tutti (istituzioni, forze dell'ordine, politici, chiesa, scuole, associazioni, genitori) ad aprire una seria ed approfondita riflessione su quanto sta accadendo in città per trovare insieme soluzioni appropriate».

Antonio Bufano

L'Ulivo: «Occorre reagire tutti insieme con la speranza di arginare prima ed estirpare poi questa violenza; se rimarremo indifferenti, tra qualche tempo saremo assediati dalla malavita»



Alle famiglie delle Guardie giurate da Palazzo di Città

(foto Calvaresi)

GIORNO PER GIORNO

CANOSA	
NUMERI UTILI	soccorso "Handik-help" 0883.665665.
Carabinieri 0883.661010 - 0883.613820. Polizia di Stato 0883.669311. Polizia municipale 0883.661014. Vegapol 0883.617000. Metronotte Pugliese 0883.663026. Acquedotto pugliese (guasti) 800.735735. Enel 800.900800. Italgas (guasti) 800.900999. Municipio 0883.610111. Informagiovani 0883.610260 - 0883.610243. Ufficio relazioni con il pubblico 0883.615707. Raccolta rifiuti ingombranti 800.054040. Museo civico 0883.663685. Fondazione archeologica canosina - Palazzo Sinesi 0883.664043. Associazione turistica Pro Loco 0883.611619. Oer - Operatori emergenza radio 0883.611393. Misericordia 0883.612628. Fratres 0883.616055. Tele-	
SANITA'	Pronto soccorso 0883.641304 - 0883.662156. Guardia medica (notturna e festiva) 0883.641301. Ospedale 0883.641111. Consultorio familiare 0883.641368.
FARMACIE DI TURNO	notturno QUINTO snc via Carlo Alberto 82/84 tel. 0883661144

www.GDMLand.it
Soluzioni e-government per la P.A.
info:soluzionipa@gdmland.it

MINERVINO & SPINAZZOLA

www.GDMLand.it
Soluzioni e-government per la P.A.
info:soluzionipa@gdmland.it

Contestato il protagonismo del sindaco in occasione dell'«emergenza neve»

I volontari protestano

I ragazzi del Ser: «Il nostro ruolo misconosciuto»

«La disattenzione verso la nostra associazione viene da lontano eppure abbiamo acquistato con i nostri fondi nuovi mezzi per integrarli con quelli degli enti preposti alla protezione civile»



I volontari del «Ser Marconi», da anni impegnati nelle calamità, esprimono la loro amarezza per la scarsa considerazione delle istituzioni dopo i tanti interventi nella emergenza neve di Natale

SPINAZZOLA - Amarezza dopo l'ultima instancabile fatica durante la fase di «emergenza neve», viene manifestata dai responsabili e ragazzi del «Servizio emergenza radio - Marconi» che nella notte tra il 23 e 24 dicembre. «Stranamente» le richieste di soccorso confluirono tutte presso la sede del Ser che ha dovuto rispondere alle varie chiamate con solo due mezzi di sua proprietà. Per 48 ore i ragazzi sono stati sbalottati da una emergenza all'altra.

Il soccorso più significativo è stato aver portato in salvo una bimba di dieci mesi con i genitori intrappolati nella neve, ed aver assicurato loro ospitalità permettendo di alimentare la piccola con latte.

Di queste storie, che avrebbero voluto tenere gelosamente riservate, i ragazzi ne parlano manifestando un sentimento di collera: non vi è stato da parte delle auto-

rità nessuna gratificazione ai ragazzi, mentre c'è chi ha fatto di tutto per emergere agli occhi della città. «E' vero - sostengono loro - che quello che si fa per scelta non deve ricevere nessun compenso, ma è altrettanto vero che non si può parlare di emergenza superata, ignorando del tutto il nostro operato, come è stato fatto durante una intervista televisiva dal sindaco Savino Saraceno. Una autograttificazione da parte del sindaco - sostengono i ragazzi - non più tollerabile, né da parte sua né da parte di altri».

«La disattenzione verso la nostra associazione viene da lontano - continuano - abbiamo acquistato con i nostri fondi nuovi mezzi, non ultimo l'acquisto di una idrovora e di uno spargi sale (16 mila euro). In passato abbiamo acquistato ambulanze con mutui, per i quali, abbiamo assunto

impegni personali per il pagamento, così per le attrezzature antincendio e per il generatore. Tutto questo per rispondere alle necessità dei cittadini, integrando la mancanza dei mezzi dei Corpi dello Stato, preposti alla tutela in vari settori della Protezione Civile. Che tutto questo patrimonio, consolidato in anni di sacrifici, sia oggetto di indifferenza o che sia ignorato ci sembra ingiusto».

«Nella stessa istituzione del 118 con servizio anche a Spinazzola siamo stati ignorati, non abbiamo partecipato alla gara, perché il capitolato ci sembrava restrittivo rispetto alla nostra organizzazione. Poi nei fatti vanno invece in modo diverso».

E l'elenco del disappunto potrebbe allungarsi.

Cosimo Forina

Collegamenti sempre a singhiozzo

Tanti i disagi per i pendolari

MINERVINO - Collegamenti a singhiozzo, treni e pullman concentrati in poche fasce orarie. Sono molti i cittadini e i pendolari che si lamentano della situazione penalizzante dei trasporti.

Nel giro di pochi anni i treni delle Ferrovie dello Stato per il capoluogo si sono ridotti. Si era, persino, parlato dell'ipotesi di chiusura della locale stazione ferroviaria. Chiusura scongiurata, per fortuna. Da tempo la biglietteria e il servizio di informazione sono affidati ad una cooperativa: la «Opus spei», che perlomeno effettua un servizio regolare per gli utenti.

Ridotti, invece, i treni per Bari, Canosa, Barletta, Tra-

ni. Poche corse, pochi collegamenti, concentrati in fasce orarie limitate. E ancora: distanze coperte in troppo tempo, almeno due ore e mezzo per arrivare da Minervino al capoluogo. D'altra parte si tratta di corse poche frequentate e ciò, nell'ottica della razionalizzazione delle Fs, ha portato ad una riduzione dei collegamenti.

La situazione non migliora se si utilizzano i bus della «Stp». I pullman effettuano molte fermate e il tragitto per Bari, ad esempio, dura circa tre ore. Da tempo i pendolari hanno raccolto firme e petizioni per introdurre un'altra corsa attraverso l'ex statale «170», una corsa considerata veloce, perché collega direttamen-



Sempre tanti i disagi per chi viaggia

(foto Calvaresi)

te Minervino a Bari in un'ora. Sono due le cosiddette corse veloci, una alle 6.40 e una al ritorno alle 14.10: due corse molto frequentate da studenti e lavoratori. I pendolari hanno richiesto l'attivazione di almeno un altro collegamento di que-

Rosalba Matarrese

NOTES

MINERVINO
Riaperta grotta
Sarà inaugurata l'11 gennaio la grotta rupestre naturale, nei pressi del Santuario della Madonna del Sabato, chiusa per alcuni lavori di adeguamento. Ci sarà un momento di presentazione in cui si parlerà dei prossimi lavori che interessano il Santuario. Al suo interno sarà allestito il tradizionale Presepe.

GIORNO PER GIORNO

MINERVINO		SPINAZZOLA	
NUMERI UTILI	Polizia municipale 0883/691014. Comune (centralino) 0883/695908. Ufficio difensore civico 0883/622233. Pro Loco 0883/691291	NUMERI UTILI	Carabinieri 0883/682311. Polizia di stato 0883/682431. Polizia stradale 0883/681232. Polizia municipale 0883/681114. Gas (guasti) 0883/681919. Comune 0883/681155-681225
SANITA'	Pronto soccorso 0883.691222. Ospedale 0883.691111. Guardia medica (notturna e festiva) 0883/691053	SANITA'	Pronto soccorso (centralino ospedale) 0883/687111. Guardia medica 0883/683101-682616.
FARMACIE DI TURNO	notturno Farmacia Cicchelli - corso Matteotti 122 - 0883691181	FARMACIE DI TURNO	pomeridiano e notturno Farmacia dell'Aquila - Corso Umberto I, 72 - 0883 681286